



Via San Pancrazio 34
Comune di Alezio (LE)

ATTIVITA' DI CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE EX ART. 9 E SEGUENTI DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.L. 10.10.2012 N° 174 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 7.12.2012 N° 213.

RELAZIONE N° 1 ESERCIZIO 2023 (periodo 1° Gennaio 2023 – 30 Giugno 2023).

Premessa.

L'art. 9 comma 1 del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n° 4 in data 24.01.2013, stabilisce che il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto dal Segretario Comunale con l'assistenza del personale dell'Ufficio Segreteria.

Ai successivi commi sono stabiliti i principi, gli obiettivi e le finalità del controllo.

Gli atti da sottoporre a controllo sono individuati in:

- Determinazioni che comportano impegno contabile di spesa
- Atti di accertamento di entrate
- Atti di liquidazione di spesa
- Ogni altro atto che si ritenga di verificare.

Il controllo misura e verifica la conformità e coerenza rispetto ai seguenti standards di riferimento:

- ❖ Regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;
- ❖ Affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
- ❖ Rispetto delle normative legislative in generale;
- ❖ Conformità alle norme regolamentari.

Come previsto al comma 2 del citato articolo la selezione di tali atti è effettuata secondo principi di revisione aziendale con cadenza semestrale.

Per il primo semestre 2023, esercizio di competenza dello scrivente, gli atti da sottoporre a controllo sono stati individuati mediante l'utilizzo del gestionale in dotazione, avvalendosi della funzione "Estrazione casuale determine" ed inserendo come percentuale degli atti da estrarre la percentuale del 10%. (si allega estrazione atti in formato excel).

Tanto premesso

In data 28.08.2023, si è provveduto ad impostare la funzione sul gestionale in dotazione, stabilendo la percentuale degli atti da estrarre. Il programma ha estratto i seguenti atti da sottoporre a controllo.

- n° 3 determinazioni per il settore Affari generali – Segreteria-Contenzioso-Personale e Servizi Scolastici;
- n° 6 determinazioni per il settore Servizi Socioculturali, Demografici e Protocollo;
- n° 4 determinazioni per il settore Economico Finanziario;
- n° 11 determinazioni per il settore Tecnico - Lavori Pubblici;

- n° 11 determinazioni per il settore Tecnico – SUAP -Ambiente -PNRR;
- n° 4 determinazioni per il settore Area Vigilanza -Polizia Locale.

Al termine dell'esame, fermo il contesto normativo in continua evoluzione, si può asserire quanto segue:

- in merito agli standard di riferimento enunciati si può affermare che, per tutti i settori interessati, vi è un generale rispetto delle procedure, delle norme legislative e regolamentari e delle circolari interne.
- in particolare sono adeguatamente motivate le determinazioni che specificano il ricorso al Mepa, CONSIP o il ricorso all'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016.

Relativamente alla correttezza formale e sostanziale le determinazioni adottate risultano assunte dai responsabili preposti, così come individuati dai regolamenti interni dell'ente.

Negli atti sottoposti a controllo viene correttamente indicato il CIG di riferimento e l'avvenuto riscontro della regolarità contributiva (DURC) dei fornitori di beni e servizi. Anche le verifiche ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 risultano correttamente segnalate.

È stato riscontrato un uso corretto delle procedure di acquisto attraverso il ricorso al Mepa, a Consip.

Al termine dell'esame, si ribadisce il richiamo alla continua attenzione da prestare sulla operatività delle norme che disciplinano acquisti, forniture e servizi, norme in continua evoluzione, o soggette ad interpretazione non univoca o conflittuale tra autorità preposte (TAR, ANAC, Corte dei Conti, Tribunali civili, ecc.).

Si ribadisce l'invito ai responsabili, inoltre, ad operare il corretto richiamo all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 in merito alla esecutività dei propri provvedimenti a seguito del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del settore economico finanziario (non essendo più corretto il riferimento all'art. 151 del D.Lgs. 267/2000), rammentando ancora che *“al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa.” (art. 183 comma 8).*

La presente viene comunicata, a cura dell'Ufficio Segreteria, ai soggetti indicati al comma 6 del citato art. 9 del regolamento e precisamente: al Presidente del Consiglio Comunale, ai capigruppo consiliari, ai responsabili di P.O., al Revisore dei Conti, al Nucleo di Valutazione ed alla Giunta Comunale.

Alezio, data del protocollo.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Fabio BOLOGNINO